

Politica dell'innovazione

La nostra organizzazione persegue la creazione di valore attraverso attività di innovazione che riguardano lo sviluppo di una piattaforma informatica, resa disponibile in Internet, che eroga servizi propri dell'organizzazione alle imprese europee e alla PA attraverso l'impiego di processi che adottano l'intelligenza artificiale e la realtà virtuale.

L'organizzazione impegna le sue risorse finanziarie in tale iniziativa di innovazione e, come in riferimento a tutte le altre, si impegna ad adottare un sistema di gestione per l'innovazione che comporta la messa a disposizione di risorse tecniche, umane e processi.

L'organizzazione alla luce di un contesto globalizzato come quello analizzato nel modulo **MOD-400-Contesto** ha determinato la propria finalità strategica che è quella di **acquisire sistematicamente vantaggi competitivi, misurabili in Risultato Netto dell'organizzazione, attraverso l'introduzione di nuovi prodotti e servizi forniti, l'individuazione di nuovi clienti e l'adozione di nuovi processi e nuovi supporti.**

Le iniziative di innovazione saranno tutte concepite e condotte, così come quella indicata in principio al paragrafo, alla luce di questa finalità strategica ben definita nei suoi obiettivi all'interno del modulo **MOD-620 - Pianificazione del sistema.**

I principi ispiratori della politica di innovazione della nostra organizzazione sono i seguenti:

1. Realizzazione di valore

La nostra organizzazione pone alla base dei processi di innovazione la produzione di valore economico finanziario (vedi MOD-511-Impegni della leadership)

2. Leader orientati al futuro

L'alta direzione assume precisi impegni in merito alla conduzione del sistema e dei processi di innovazione (vedi MOD-511-Impegni della leadership)

3. Orientamento strategico

Il portafoglio delle innovazioni dell'organizzazione tiene conto di fattori strategici quali l'attrattività del settore e la quota di mercato dell'organizzazione (vedi MOD-620 - Pianificazione del sistema)

4. Cultura

L'organizzazione, in quanto alla cultura dell'innovazione e alla sua positiva influenza sui risultati del sistema di gestione provvede a selezionare persone le cui attitudini culturali sono in linea con la cultura dell'innovazione, a creare, attraverso la formazione, un ambiente di lavoro appropriato alle esigenze e alle opportunità dell'innovazione e a comunicare incoraggiamento all'apprendimento, alla sperimentazione, alla creatività e all'assunzione dei rischi (vedi PROC-720 - Persone e competenze e PROC-740- Comunicazione)

5. Sfruttamento delle intuizioni (insight)

L'organizzazione crede e investe anche su attività che promuovono la creatività, l'intuizione e modi di procedere meno meccanicistici rispetto al metodo scientifico. L'organizzazione è consapevole di quanto siano state determinanti nella storia del progresso le "idee geniali" che, ancorché non supportate da una sufficiente documentazione in merito alla loro "praticabilità", si sono rivelate decisive. L'organizzazione, pur in un'ottica di prudenza dettata dalla limitatezza delle risorse, favorisce il clima creativo nel quale possano emergere delle interessanti intuizioni e ne disciplina lo sfruttamento nei suoi processi di innovazione (vedi P - INN - 832 - Identificazione delle opportunità)

6. Gestione dell'incertezza

L'organizzazione è consapevole di dover gestire l'incertezza, in merito agli esiti attesi dai processi di innovazione, in maniera differente rispetto a come la gestisce nei normali processi di business. L'organizzazione, alla luce della prudenza relativa allo stanziamento di risorse, gestisce le incertezze relative alle iniziative in portafoglio attraverso la suddivisione di una iniziativa originaria più ambiziosa, in due iniziative di innovazioni complementari.

(vedi MOD-620 - Pianificazione del sistema)

Adattabilità

Per una più efficace adattabilità dell'organizzazione ai mutamenti del contesto, l'organizzazione ha ritenuto importante dapprima sottolineare la crucialità del suo monitoraggio continuativo e subito dopo focalizzare l'attenzione sulla conseguente pianificazione. Monitoraggio continuativo e pianificazione continuativa devono avvicinarsi ed essere soltanto formalmente due momenti diversi.

(vedi PROC-400 - Monitoraggio del contesto e PROC - 600 - Pianificazione)

7. Approccio sistemico

L'organizzazione ha istituito, sviluppa e mantiene il sistema di gestione per l'innovazione che, conformemente ai requisiti della ISO 56002:2021 assicura un approccio sistemico a tutti gli elementi che l'organizzazione percepisce e gestisce come "interconnessi".

L'organizzazione con l'emanazione e la successiva rilettura di tale politica conferma il proprio impegno a soddisfare tutti i requisiti applicabili anche di natura etica e inerenti alla sostenibilità. Tali questioni infatti sono esaminate all'interno dei processi di innovazione gestiti nell'ambito del punto 8 della norma e più in particolare nella pianificazione e nel controllo operativi

La responsabilità dell'efficacia del sistema di gestione dell'innovazione e del suo miglioramento continuo è attribuita all'alta direzione mentre la responsabilità dell'integrità del sistema e della sua tenuta nel tempo è attribuita al responsabile del sistema di gestione dell'innovazione

Secondo la politica dell'organizzazione, la cultura dell'innovazione da diffondere presso le persone impegnate nei processi di innovazione deve sostanzialmente:

- Focalizzare l'attenzione delle persone sui bisogni dei clienti e dei potenziali clienti
- Incoraggiare le persone a confrontarsi con i feedback del mercato
- Stimolare l'iniziativa alla creatività e alla sperimentazione
- Incoraggiare le persone ad assumere rischi legati alla sperimentazione e ad imparare dai fallimenti
- Stimolare il networking (lavoro in collaborazione interna oppure esterna all'organizzazione)
- Valorizzare le diversità disciplinari ed attitudinali di coloro che sono impiegati nei processi di innovazione
- Valorizzare processi decisionali basati su assunti (intuizioni) oltre a quelli basati sull'evidenza
- Valorizzare attività condotte anche secondo una pianificazione non lineare


Castiglia
 S.R.L.
 L'AMMINISTRATORE DELEGATO
 (Dott. SIMONE Donatello)